Maltrattamenti a Soverato, ferma condanna di Fipe

soverato-0aa1028a

Fipe-Confcommercio, Federazione italiana dei Pubblici Esercizi, esprime piena disapprovazione e unanime condanna della categoria per quanto è stato riferito accadere in uno stabilimento balneare di Soverato, in Calabria, dove una giovane lavoratrice di origine nigeriana, che chiedeva informazioni sul pagamento della sua retribuzione, è stata insultata, intimidita e maltrattata dal titolare dell'attività stessa.

Se le indagini delle Forze dell'ordine confermassero la dinamica dei fatti, proprio **FIPE** -la più grande rappresentanza del settore, firmataria del Contratto Collettivo del Lavoro più utilizzato dalla ristorazione e dai locali pubblici italiani- ha dichiarato che si **costituirà parte civile nei confronti del gestore**.

Si tratta certamente di un **gesto simbolico di solidarietà** verso una donna lesa nella sua dignità personale, ma vuole essere anche un modo per tutelare la reputazione e l'immagine di un'intera categoria, che crede nel valore del lavoro, nell'equa retribuzione dei propri collaboratori e nella valorizzazione delle competenze e delle qualità dei propri dipendenti, come professionisti e come persone.